

DIFESA

Leonardo perfeziona l'acquisto di Vitrociset

Leonardo ha perfezionato ieri l'acquisto di Vitrociset dalla famiglia Crociani. Il gruppo della difesa ha annunciato che «ha avuto luogo il closing dell'operazione di acquisto del 98,54% di Vitrociset, essendosi verificate tutte le condizioni previste, tra cui le autorizzazioni Golden Power e Antritrust». Leonardo era già proprietaria dell'1,46% di Vitrociset e aveva deciso di esercitare il diritto di prelazione il 7 settembre 2018, per bloccare l'acquisizione tentata da Fincantieri insieme alla MerMec dell'imprenditore pugliese Vito Pertosa. Un'operazione che il gruppo guidato dall'a.d. Alessandro Profumo considerava pregiudizievole per i suoi interessi. Questo perché Fincantieri avrebbe acquisito capacità nell'elettronica della difesa e nei sistemi.



Vitrociset.
Perfezionato ieri il passaggio del gruppo a Leonardo

Leonardo ieri ha precisato che «detiene pertanto il 100% del capitale di Vitrociset». Non è stato reso noto il prezzo dell'acquisto né le condizioni di pagamento. Secondo fonti confidenziali l'esborso dovrebbe essere intorno ai 60 milioni di euro per cassa, oltre all'indebitamento della società. Insieme a Vitrociset sono stati acquisiti anche immobili.

Con questa mossa sono dunque state superate le difficoltà nel finalizzare la transazione, legate anche alle liti tra eredi di Camillo Crociani e a un contenzioso innescato da Pertosa. Il closing con Leonardo era previsto il 20 dicembre 2018, ma è stato rimandato su richiesta di Camilla e della madre Edoarda Crociani. A loro fa capo, attraverso la Croci International Bv e altre società anonime che passano dall'Olanda fino ai paradisi fiscali dei Caraibi, la proprietà della holding Ciset Srl, proprietaria del 98,54% di Vitrociset. Tutte le quote di Ciset sono state sottoposte l'anno scorso a sequestro conservativo, deciso dal Tribunale di Roma, su istanza di Estera Trust, ex Appleby Mauritius, già amministratore del Grand Trust della famiglia Crociani. Appleby aveva chiesto a Croci International il rimborso della somma pari a 58 milioni di euro versata all'altra figlia, Cristiana, che lamentava di essere stata defraudata dell'eredità paterna dalla madre Edoarda a favore di Camilla. Cristiana ha vinto una causa al tribunale di Jersey, l'11 settembre 2017. All'inizio di questo mese anche MerMec ha chiesto il sequestro delle quote di Ciset-Vitrociset. Ma l'azione legale è stata ritirata da Pertosa.

—G.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

